



SNALS BERGAMO Via Matris Domini,8 24121 Bergamo

MAIL: segretario.bg@snals.it – consulenza.bg@snals.it
sito www.snalsbergamo.it

TELEFONI Consulenza: 035/245986 035/4130343
fax: 035/214304

Bergamo, 17 05 2018

<https://quifinanza.it/>

Quanto guadagna davvero un insegnante italiano? Meno del resto d'Europa

Gli insegnanti italiani sono tra i meno pagati d'Europa: un tedesco appena assunto prende 6mila euro in più di un nostro docente a fine carriera

Lo **stipendio** degli insegnanti italiani è aumentato con il **rinnovo del contratto**: ma le cifre sono ancora lontane da quelle dei colleghi europei.

I nostri insegnanti sono **tra i meno pagati d'Europa**: in Germania, un maestro di scuola elementare neo-assunto prende **6mila euro in più l'anno** di un nostro docente il quale, tra l'altro, percepisce, sempre a fine carriera, 20.800 in meno rispetto a uno olandese, 25mila meno di uno austriaco e 8.500 euro meno di un portoghese.

Va fatta ovviamente una **distinzione** tra insegnante di scuola elementare, media, superiori o università. Ma anche **di ruolo o supplente**, visto che il numero di **insegnanti precari** in Italia è ancora molto alto.

Ad esempio: un **maestro delle elementari** appena assunto guadagna 23.051 euro lordi annui e può arrivare a fine carriera a 33.884. Siamo ben lontani da quei Paesi dal reddito maggiore come la Germania, dove si arriva addirittura a 59.734 partendo da un minimo di 44.860 euro.

La situazione non cambia per un **professore italiano** che insegna alle medie e alle superiori. Gli stipendi sono simili: partono da 24.849 e arrivano a 38.901 euro, ma il **gap con la Germania aumenta** perché un docente tedesco delle superiori a fine carriera arriva a 73.709 euro.

Questi dati confermano il maggior appiattimento e le **minori possibilità di carriera**, dal punto di vista almeno monetario, nel nostro Paese. Di fatto siamo *il Paese più povero tra i ricchi*, se così si può dire, allo stesso livello del Portogallo, che ha un livello di Pil decisamente inferiore al nostro.

È proprio con il **Pil pro capite reale** che va fatto un confronto coerente con i **salari degli insegnanti** nei vari Paesi europei in modo da osservare dove, in effetti, un docente è considerato più importante e dove viene pagato di più in proporzione al reddito degli altri abitanti. Ed effettivamente quello che emerge è che i nostri insegnanti a fine carriera sono tra quelli che **guadagnano meno** rispetto al resto della popolazione. A fine carriera un insegnante elementare guadagna il **26 per cento in più** rispetto a un lavoratore medio italiano. In Germania il 61 per cento, in Austria il 50,4 per cento.

Alle **scuole medie**, a fine carriera sono i maestri olandesi a guadagnare di più rispetto allo stipendio di un lavoratore olandese medio: l'88%. In Germania il 79,3 in Austria il 50,4, in Italia solo il 38,3 per cento.

Alle **superiori** l'Italia non è fanalino di coda: un professore ha un guadagno superiore del 44,6 per cento rispetto a un lavoratore medio. Anche in questo caso a guidare la classifica è la Germania: 98,8 per cento in più rispetto a un lavoratore medio tedesco